

Il paradiso dei subacquei

Simone innocenti

Qualcuno dice che il paradiso stia in cielo. Chi si è immerso nelle acque cristalline dell'Arcipelago Toscano giura che si trovi sott'acqua. Le formazioni rocciose che emergono dal mare sono solo la punta di quel che si vede. Anche se le acque trasparenti dalle centinaia di sfumature di turchese, blu e verde acqua, lasciano già immaginare dalla superficie quello che si nasconde appena pochi metri sotto, solo scendendo verso il fondo se ne scopre la grande bellezza. Flora e fauna marina trovano appiglio e rifugio in quelle rocce antiche, dove per millenni le specie acquatiche si sono evolute. Campi di gorgonie e praterie di Poseidonia nascondono un microcosmo di inestimabile valore ambientale. Coralli, nudibranchi, pesce luna, barracuda, murene, aragoste, spugne, polpi, granseole, pesci di ogni forma e dimensione. Ma anche per chi ama andare alla ricerca non solo di fondali colorati e pieni di vita ma anche di storia, di naufragi e misteriosi tesori, non mancano le sorprese. Molti i punti di immersione a partire dallo scoglietto di Portoferraio, con il suo faro e i diversi punti di immersione: La Statua del Cristo, I Grottoni, la Franata delle cernie, in area di tutela biologica. Facendo il periplo dell'Isola troviamo il promontorio dell'Enfola con lo scoglio della nave, l'area di Sant'Andrea e le Formiche della Zanca, la secca del Semaforo, il relitto dell'Elviscot o del Santa Maria, la punta e la secca di Fetovaia, la secca di capo Poro o quella di Capo Fonza, Lo scoglio della Triglia davanti a Marina di Campo, Punta Morcone, Punta della Facciola, l'Isolotto dei Corbelli a Capoliveri davanti alla Spiaggia dell'Innamorata, lo scoglio del Remaiolo o i vicini Ripalti, Punta Galera e Punta le Forbici, Capo Calvo con i Sassi neri, le Grotte delle Cannelle, Cerboli, Capo Vita e Palmaiola nel mezzo del canale di Piombino. Per non parlare delle isole dell'arcipelago come Pianosa, area tutelata dal Parco Nazionale dove ci sono alcuni punti per immergersi, in un'area dove non è possibile neppure navigare, accessibile solo a chi ha un brevetto di secondo livello. A chi consigliamo di fare questa esperienza? A chi ha voglia di mettersi alla prova in un elemento

diverso, l'acqua, assaporando sensazioni di leggerezza e libertà mai provate, imparando a controllare il proprio respiro con una nuova percezione del proprio corpo. A chi vuole ritrovare sensazioni ataviche di un vissuto prima di nascere con una consapevolezza del presente, del qui e ora, che sarebbe molto più difficile a terra. A chi vuole recuperare energia e pienezza, superando la paura lasciando la propria mappa mentale e l'area di comfort alla quale i piedi in terra ci hanno abituato. Se è la prima volta, troverete in tutte le isole dell'Arcipelago guide subacquee preparate e brevettate: ogni centro immersione tiene corsi per diversi livelli, fornisce attrezzature e barche da appoggio. Una cosa è certa: vedere le Isole dalle loro radici marine è un'esperienza indimenticabile.

Some say that heaven is in the sky. Who has been diving in the crystal clear waters of the Tuscan Archipelago swear that it is underwater. The rocky formations that emerge from the sea are only the

tip of what is there. Going down towards the seabed, numerous marine species play among the rocks or the fields of gorgonian corals and poseidonia: a microcosm of inestimable value. Even for those who love to go in search of history and shipwrecks, there is no shortage of surprises. In every part of the island, there are shallows, shipwrecks, cliff walls, rocks, caves where you can see a magnificent, colourful, vital world. To whom do we recommend this experience? For those who want to try out a different element, try the sensations of lightness and freedom. For those who want to have the atavistic feelings of an experience before being born. To those who want to recover energy and overcome fear. If it is the first time, there are trained, authorised diving guides all over the Archipelago: every diving centre holds courses for different levels, provides the equipment and support boats. One thing is sure, seeing the islands from their marine roots is an unforgettable experience.



A sinistra: Immersione al Cavo
foto © Daniele Fiaschi
A destra: Grotta del Papa a S. Andrea
foto © Andre Amato